

СЪД НА ЕВРОПЕЙСКИТЕ ОБЩНОСТИ
TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS
SOUDNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ
DE EUROÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
EIROPAS KOPIENU TIESA



EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS
AZ EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA
IL-QORTI TAL-GUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS
CURTEA DE JUSTIȚIE A COMUNITĂȚILOR EUROPENE
SÚDNY DVOR EURÓPSKÝCH SPOLOČENSTEV
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Stampa e Informazione

COMUNICATO STAMPA n 98/08

18 dicembre 2008

Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-420/07

Apostolides / Orams

L'AVVOCATO GENERALE JULIANE KOKOTT RITIENE CHE UNA SENTENZA DI UN GIUDICE DELLA REPUBBLICA DI CIPRO DEVE ESSERE RICONOSCIUTA ED ESEGUITA IN ALTRI STATI MEMBRI ANCHE QUALORA ESSA RIGUARDI UN TERRENO UBICATO NELLA CIPRO SETTENTRIONALE

A ciò non osta la circostanza che, fintantoché non venga risolta la “questione di Cipro”, l'applicazione del diritto comunitario è sospesa in quelle zone della Repubblica di Cipro sulle quali il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo

Le conclusioni presentate in data odierna si situano sullo sfondo della divisione di Cipro a seguito dell'intervento delle truppe turche nel 1974. La Repubblica di Cipro, che ha aderito all'UE nel 2004, controlla di fatto solo la zona sud, mentre nella zona nord si è costituita la Repubblica turca di Cipro Nord (RTCN), la quale tuttavia non è riconosciuta, sul piano del diritto internazionale, dalla Comunità internazionale, se non dalla Turchia. Poiché la Repubblica di Cipro non esercita poteri sovrani nella zona nord, l'applicazione del diritto comunitario è stata ivi sospesa mediante un protocollo all'Atto di adesione.

Tale Protocollo, ad avviso dell'avvocato generale, non esclude tuttavia l'applicazione del regolamento CE concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni¹ in una controversia dinanzi a giudici britannici presentanti collegamenti con la Cipro settentrionale.

Dinanzi alla Court of Appeal britannica, che ha presentato una domanda pregiudiziale alla Corte, controvertono infatti il sig. Meletis Apostolides, un cipriota della zona sud, e i coniugi britannici David e Linda Orams, in merito al riconoscimento e all'esecuzione di una sentenza del Tribunale distrettuale di Nicosia (zona sud di Cipro). Tale giudice aveva condannato gli Orams a sgomberare un terreno situato nella Cipro settentrionale e a pagare diverse prestazioni pecuniarie. Gli Orams avevano acquistato il terreno da un terzo e vi avevano costruito una casa per le vacanze. Secondo gli accertamenti del giudice cipriota, tuttavia, il sig. Apostolides, la cui famiglia era stata espulsa dal nord a seguito della divisione dell'isola, è effettivamente il legittimo proprietario del terreno.

¹ Regolamento (CE) del Consiglio 22 dicembre 2000, n. 44/2001, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (GU 2001, L 12, pag. 1).

L'avvocato generale Kokott osserva che la non applicazione del diritto comunitario nella zona nord aveva lo scopo di consentire l'adesione all'UE della Repubblica di Cipro in seguito al fallimento delle trattative per la riunificazione. Si è voluto evitare che la Repubblica di Cipro, in quanto Stato membro, si venga a trovare in conflitto con il diritto comunitario poiché non è in grado di garantire la sua applicazione su tutto il territorio nazionale. Il riconoscimento e l'esecuzione della decisione del Tribunale distrettuale di Nicosia nel Regno Unito però non richiede l'applicazione del regolamento CE nella zona nord di Cipro. Sono piuttosto i giudici del Regno Unito che devono attivarsi.

All'esecuzione di tale decisione nel Regno Unito non osta neppure la circostanza che i diritti fatti valere siano collegati all'occupazione militare della Cipro settentrionale. La controversia tra il sig. Apostolides ed i coniugi Orams ha infatti natura civilistica e rientra nell'ambito di applicazione del regolamento. Da quest'ultimo sono escluse solo le richieste di risarcimento nei confronti di organi statali, le quali nella fattispecie non sono state avanzate.

L'avvocato generale Kokott sostiene, inoltre, che la competenza del Tribunale distrettuale di Nicosia per liti relative a terreni prescinde dalla circostanza che la Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo sulla zona nord del paese. Anche il fatto che al momento la decisione non può essere effettivamente eseguita nella zona nord di Cipro non esonera, ad avviso dell'avvocato generale, i giudici di *altri* Stati membri dall'obbligo di riconoscere ed eseguirla. **L'effettiva esecutività nella zona nord di Cipro non costituisce un presupposto del riconoscimento e dell'esecuzione.**

Infine, l'avvocato generale Kokott verifica se l'esecuzione di una sentenza contumaciale in un altro Stato membro possa essere negata invocando irregolarità nella notifica del ricorso originario. A causa di varie difficoltà, infatti, gli Orams non si erano costituiti in giudizio tempestivamente dinanzi al Tribunale distrettuale di Nicosia, per cui nei loro confronti era stata emessa una sentenza in contumacia. Tuttavia, essi hanno successivamente potuto impugnare tale decisione. Pertanto, l'Avvocato generale giunge alla conclusione che, in ogni caso l'esecuzione non può essere negata, qualora - grazie all'impugnazione da parte dei convenuti - la sentenza contumaciale sia stata ampiamente verificata, nel corso di un procedimento equo.

IMPORTANTE: L'opinione dell'Avvocato generale non vincola la Corte. Il compito dell'avvocato generale consiste nel proporre alla Corte, in piena indipendenza, una soluzione giuridica nella causa per la quale è stato designato. I giudici della Corte di giustizia cominciano adesso a deliberare in questa causa. La sentenza sarà pronunciata in una data successiva.

*Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna
la Corte di giustizia.*

Lingue disponibili: ES, DE, EL, EN, FR, HU, IT, PL, PT, RO

*Il testo integrale delle conclusioni si trova sul sito Internet della Corte
<http://curia.europa.eu/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=IT&Submit=rechercher&numaff=C-420/07>
Di regola tale testo può essere consultato il giorno della pronuncia dalle ore 12 CET.*

*Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Estella Cigna Angelidis
tel. (00352) 4303 2968 fax (00352) 4303 2674*

*Talune immagini della lettura della sentenza sono disponibili su EbS, "Europe by Satellite"
Servizio offerto dalla Commissione europea, Direzione Generale Stampa e Comunicazione*

L-2920 Lussemburgo, tel. (00352) 4301 35177, fax (00352) 4301 35249

o B-1049 Bruxelles, tel. (0032) 2 2964106, fax (0032) 2 2965956.